VareseNews

I No Elcon occupano il Comune: “Vogliamo vedere i documenti”

Pubblicato: Sabato 19 Gennaio 2013

Ci sono molti ingredienti nella vicenda che ha animato la mattina degli uffici comunali di Castellanza: **sospetti, urla, promesse, tensione, insulti e alla fine accordi**. Tutto è iniziato quando verso le 10 un gruppo di persone dell’Assemblea Popolare No Elcon si sono presentati al banco dell’ufficio informazioni del comune **chiedendo di accedere ad alcuni documenti e comunicando che non se ne sarebbero andati** fino a quando non avessero avuto copia di quei fogli. «Sono documenti pubblici, abbiamo seguito la corretta procedura per richiederli e non capiamo perchè non possiamo accedervi», spiega una portavoce. La vicenda, infatti, affonda le sue radici nel novembre dello scorso anno «quando abbiamo inoltrato attraverso un cittadino residente a Castellanza richiesta di accedere alla documentazione» e, con i primi giorni del 2013, la risposta arrivata dal responsabile dell’ufficio relazioni con il pubblico, Alessandro Colombo, «è stata **negativa perchè l’interesse non era considerato legittimo».**

E così giovedì scorso alcuni membri dell’Assemblea si sono ripresentati in comune e in quell’occasione avrebbero partecipato ad una telefonata tra il Segretario Comunale e Ruggero Amodio, funzionario della regione che ha in mano la pratica Elcon, e che in quella conversazione avrebbe confermato l’assenza di vincoli di segretazione. **«Noi oggi siamo qui per chiedere di poter accedere a quei documenti pubblici contro questo abuso d’ufficio»**, scandiscono i manifestanti in un crescendo di tensione

all'interno dell'atrio del comune «anche perchè quei documenti riguardano le **integrazioni che Regione Lombardia ha chiesto il 6 dicembre ad Elcon e che la società dovrà depositare entro lunedì».**

A sbloccare la situazione sono intervenuti, dopo Polizia Locale e Carabinieri, il vice Sindaco Galli,l'assessore Frigoli e il presidente del Consiglio Comunale Alfredo Cerini. «**Non possiamo darvi questi documenti** perchè il Segretario Comunale ci ha comunicato che non abbiamo ricevuto comunicazione dalla Regione per poter fare accedere a quei documenti **e non è nei nostri poteri far cambiare pensiero al segretario**», ha spiegato Luca Galli ai manifestanti precisando poi che l'amministrazione comunale poco ha a che fare con questioni burocratiche di questo tipo. **Ma alla fine, ben oltre l'orario di chiusura degli uffici, l'accordo è arrivato**. Un compromesso che porterà lunedì mattina una delegazione dell'Assemblea Popolare a confrontarsi con il segretario comunale che mostrerà la corrispondenza tra Castellanza e il Pirellone.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it